

Ecosistema urbano 2020: Reggio Emilia nella top five delle città più green d'Italia

Reggio Emilia è la città più "green" dell'Emilia-Romagna e la quinta a livello nazionale (dopo Trento, Mantova, Pordenone e Bolzano). E' quanto registra l'analisi **"Ecosistema urbano-rapporto sulle performance ambientali delle città"** realizzata da Legambiente e Ambiente Italia che hanno **monitorato, in 104 città italiane, 18 parametri in grado di definire le città più sostenibili e rispettose dell'ambiente.**

Nella classifica dello studio -giunta alla 27esima edizione e pubblicata lunedì 9 novembre da 'Il Sole 24Ore'- Reggio Emilia guadagna sette posizioni rispetto allo scorso. In particolare, conquista il primo posto per estensione della rete di piste ciclabili (44,4 metri equivalenti di piste ciclabili e Zone 30 ogni 100 abitanti e 30 chilometri di piste ciclabili in più negli ultimi sei anni) e il quarto posto per numero di alberi in luoghi pubblici (46 ogni 100 abitanti). **La città del Tricolore è anche al quinto posto per raccolta differenziata dei rifiuti**, potenziata con il metodo porta a porta, che ha raggiunto quota 82,9%. Il monte di rifiuti prodotti da ciascun abitante cresce però dai 695 chili pro capite all'anno a 699 nel 2019. Fra le annotazioni positive anche l'aumento l'anno scorso di passeggeri del servizio di trasporto pubblico (dagli 87 viaggi per abitante all'anno, a 100) mentre un dato leggermente negativo riguarda il consumo di suolo.

Tra le città emiliano - romagnole, spicca poi Rimini, menzionata da Legambiente tra le best practice a livello nazionale per il piano di salvaguardia della balneazione (PSBO).

154 milioni di investimento, già finanziati, 11 interventi per dimezzare gli sversamenti e superare completamente gli scarichi a mare entro fine 2020. Questi gli obiettivi del Piano Salvaguardia Balneazione Ottimizzato di Rimini (PSBO), **la più grande opera di risanamento idrico attualmente in corso in Italia, messa a punto da Comune di Rimini, Hera, Romagna Acque e Amir.** La parte più significativa del progetto è la riqualificazione di piazzale Kennedy, che comprende una **infrastruttura di accumulo di quasi 40.000 metri cubi,**

costituita da una vasca di 14.000 metri cubi che raccoglie le acque di prima pioggia e da una seconda vasca da 25.000 metri cubi per laminazione e accumulo.

La prima vasca è operativa da metà giugno 2019, la seconda vasca, ora in fase di test, consentirà l'accantonamento delle acque di seconda pioggia, che, finito l'evento meteorico, verranno mandate a depurazione. L'intervento di piazzale Kennedy è il cuore del PSBO, che come tutte le opere pubbliche in Italia ha risentito delle difficoltà dovute al Covid-19. Partito nel 2016, ora si avvia alla conclusione, sia nella parte sotto e sopra la piazza che in quella a mare. Il fine lavori è previsto a ottobre 2020 con l'entrata in esercizio della vasca di laminazione, mentre piazzale Kennedy è aperto per cittadini e turisti da fine luglio 2020 e con la sua "promenade" sospesa, è la parte esteticamente più suggestiva e visibile del cantiere che consegnerà alla città un'area ampiamente riqualificata.

Per consultare il rapporto e la classifica completa [clicca qui](#)